

TEV, NEUROTRASMETTITORI E ORMONI

Andrash

dicembre 2006

1.1 Fisiologia energetica

In medicina vibrazionale e in tutte le forme di terapia energetica vengono considerati i chakra come i nodi principali nei quali l'energia viene usata e trasformata al fine di essere utilizzata dal corpo fisico/energetico per espletare le sue funzioni. Se il concetto di chakra che proviene da una tradizione antica come quella vedica, può apparire oscuro ad un occidentale che si accosta alla medicina vibrazionale, possiamo considerare che la controparte fisica dei 7 chakra è costituita dalle 7 ghiandole endocrine, che sono i centri fisici nei quali vengono prodotte le sostanze responsabili del funzionamento dell'intero sistema corporeo.

Quindi se da un lato i chakra svolgono principalmente funzioni legate all'aspetto psicologico dell'individuo, dall'altra parte questo funzionamento si esplica con una certa azione sul piano fisico tramite la modulazione delle funzionalità delle ghiandole ad essi associate. In questo modo è possibile comprendere come l'aspetto emotivo e mentale dell'individuo si rifletta precisamente sullo stato di attivazione ghiandolare del corpo fisico e quindi nel caso di problematiche sul piano energetico, con una diversa serie di disturbi e malattie sul piano fisico.

Tradizionalmente ad ognuno dei 7 chakra viene associata una ghiandola endocrina, ma secondo l'anatomia sottile di Roberto Zamperini, questa associazione risulta lievemente diversa.

Ghiandola	Chakra
Ipofisi	Ajna
Pineale	Frontale
Tiroide	Gola
Timo	Cardiaco post.
Pancreas	Solare ant.
Surrenali	Ming Mein
Gonadi	Sessuale

Al primo posto in ordine di importanza fra le ghiandole endocrine c'è l'ipofisi che si comporta come coordinatore di tutte le altre ghiandole, essendo la principale responsabile della produzione di ormoni che vanno a regolare il funzionamento delle altre. L'adenoipofisi (la parte che secerne ormoni) è legata all'ipotalamo, che può essere considerato il cervello del cervello, dalla neuroipofisi. Quindi l'asse ipotalamo-ipofisiario è il cuore del funzionamento dell'intero sistema.

2.1 Neurotrasmettitori

Prima di affrontare il complesso discorso ormonale, bisogna spendere due parole sul funzionamento del sistema nervoso. Sappiamo che i neuroni sono le cellule nervose che sono collegate tra loro da una fitta rete di sinapsi, luogo di interscambio di informazioni fra le

cellule. I mediatori di queste informazioni sono i neurotrasmettitori, molecole più o meno complesse che hanno la funzione di attivare o inibire i neuroni.

Se quindi il sistema nervoso può essere considerato il sistema di comunicazione all'interno di tutto il corpo umano, attraverso il quale vengono veicolate le informazioni fra le cellule, gli organi e i sistemi, ci rendiamo conto di quanto sia fondamentale il suo ruolo per una buona salute. I neurotrasmettitori sono i mezzi attraverso i quali viene esplicata questa funzione e il loro corretto dosaggio all'interno del sistema, è quello che garantisce non solo un corretto funzionamento del sistema, ma soprattutto un buon equilibrio emotivo, che in fondo è ciò che come terapeuti energetici ci sta più a cuore. Non a caso alcuni di questi neurotrasmettitori vengono chiamati "le molecole delle emozioni".

Nella TEV sappiamo benissimo che ogni funzione è associata ad un Campo Ordinatore (CO) attraverso il quale è possibile agire per mezzo del Cleanergy per ripristinarne la funzionalità. In questo modo è possibile agire sui singoli CO dei diversi neurotrasmettitori per riequilibrare la loro presenza nell'organismo.

I principali neurotrasmettitori sono:

Acetilcolina: è un mediatore fra il sistema nervoso e muscolare. Segno di una sua carenza sono tutti i problemi di tipo neuromotorio (morbo di Alzheimer). È prodotta dai neuroni, per cui una volta agito sul CO dell'acetilcolina, bisognerà procedere alla pulizia del CO dei neuroni e dell'Ajna.

Noradrenalina: è prodotta dalle ghiandole surrenali e aumenta la pressione sanguigna. Quindi va regolata in caso di shock cardiaci e ipotensione. Una volta equilibrata, bisognerà pulire le surrenali e il Ming Mein.

Adrenalina: vale lo stesso discorso della Noradrenalina di cui è parente. Entrambi questi ormoni/neurotrasmettitori sono in genere in eccesso in caso di stress. Per cui regolare il loro livello è un ottimo modo per agire a livello di rilassamento generale della persona. La regolazione del CO dell'adrenalina è il modo principale per curare l'ipertensione.

Dopamina: è un neurotrasmettitore fondamentale per quanto riguarda l'emotività e il piacere. Carenze di dopamina hanno effetto depressivo negli esseri umani. Questo vuol dire anche che emozioni negative e stress bloccando i chakra, determinano un successivo blocco della dopamina che quindi induce un circolo vizioso. Sbloccare e pulire il CO della dopamina ha un forte effetto eccitante per il SNC, e per il ristabilirsi di un buon umore, di energia, interesse e piacere. Occorre pulire l'ipotalamo e l'Ajna.

Serotonina: questa può essere considerata la molecola più direttamente associata a disturbi di tipo depressivi. È anche legata a problemi di aggressività, alimentari e schizofrenia. Va quindi trattata per tutti i problemi psichici, per problemi di sonno, e per anoressia o bulimia. È sintetizzata dai neuroni quindi andrà pulito anche il loro CO, la Pineale, il Frontale e l'Ajna.

Istamina: è legata a processi immunitari come le reazioni infiammatorie e allergiche. Quindi il suo trattamento riguarda tutte le persone asmatiche, allergiche o con facilità alle infiammazioni. È anch'essa legata alla pressione arteriosa. È legata anche all'ipersecrezione gastrica. Particolarmente ricchi di istamina sono i polmoni e lo stomaco. La regolazione

dell'istamina avviene per mezzo di un enzima che si chiama DAO, per cui laddove c'è un eccesso della prima occorrerà agire sul suo inibitore.

GABA (Acido gamma-aminobutirrico): viene rilasciato dai neuroni e anch'esso è associato a problemi depressivi (la sua carenza). Pare sia legato anche al progressivo deficit mentale degli anziani. Ha effetti sedativi.

Glicina: è un amminoacido base molto importante per la costituzione di glucagone e di altri aminoacidi complessi. E' presente nel collagene. Aiuta a costituire emoglobina, immunoglobuline e anticorpi.

Glutammato: eccessi di acido glutammico sembrano essere legati a problemi di cefalee, vertigini, palpitazioni, sudorazione eccessiva, stordimento e visione confusa.

Aspartato: un eccesso di questo neurotrasmettitore può essere molto pericoloso perché uccide i neuroni e libera radicali liberi. Bisogna quindi accertarsi che il suo livello si mantenga equilibrato. Questa potrebbe essere la causa di molte malattie nervose degenerative.

Monossido di azoto e di carbonio: per quanto siamo abituati a considerarli dei veleni della società industriale, in realtà svolgono anche un ruolo di neurotrasmettitore a livello sinaptico. Le loro alterazioni quindi possono causare dei problemi nel SNC.

3.1 Ghiandole endocrine e ormoni

Come già detto, le ghiandole sono tutte connesse all'ipofisi e tramite la comunicazione con essa che avviene a livello chimico tramite il rilascio di ormoni che circolano nel sangue, viene modulato il loro funzionamento. L'ipofisi stessa viene poi modulata dall'ipotalamo tramite la parte della neuroipofisi. In ogni caso, ipofisi e ipotalamo sono entrambi coordinati dall'Ajna, quindi ci rendiamo conto di quanto il ruolo di questo chakra sia fondamentale per la gestione di tutto il sistema corpo/mente. Non a caso il chakra Ajna è connesso anche alla visione in senso lato, il che ci suggerisce quanto la propria visione del mondo sia connessa al proprio stato di salute. Una visione ottimistica e positiva indurrà un buon funzionamento dell'asse ipotalamo-ipofisiario, e quindi una corretta calibrazione dei principali ormoni. Viceversa, una visione pessimistica indurrà squilibri che si ripercuoteranno a diversi livelli.

3.2 Ipotalamo e neuroipofisi

Sono moltissime le sostanze secrete dall'ipotalamo con il quale esso regola i molteplici fattori fisiologici che riguardano l'intero organismo. La maggioranza di essi sono appunto rivolti alla stimolazione o inibizione dell'ipofisi. Altri invece hanno funzioni più generiche. Fra le più importanti ci sono:

Vasopressina: controlla il riassorbimento dell'acqua a livello renale (ormone antidiuretico), e causa il diabete insipido (eccesso di sete e di urine). E' molto importante nei processi mnemonici, perché aiuta a memorizzare le informazioni. E' quindi anche utile per la concentrazione. Il suo effetto è anche quello di alzare la pressione.

Ossitocina: deficit dell'ossitocina pare sia responsabile dell'autismo, e di tutti i problemi legati al distacco sociale e all'affettività. In realtà la sua azione a livello fisico è legata alla

produzione del latte nelle neomamme, ma ci si rende conto di quanto emotivamente in quel momento sia importante che la natura induca nella madre uno sviscerale affetto nei confronti del neonato. Questo ormone è proprio il mediatore di questo affetto, ed è coinvolto nella creazione di legami lunghi e duraturi, non a caso viene chiamato *ormone dell'attaccamento*.

Neurotensina: è un neuromodulatore legato alla trasmissione dopaminergica, serotoninergica e noradrenergica, quindi in quanto tale, è coinvolto nei processi che riguardano i già descritti neurotrasmettitori. Un suo deficit è responsabile di schizofrenia, e tossicodipendenza.

Sostanza P: è una sostanza legata al dolore. Grandi quantità di questa sostanza sono presenti nel sistema nervoso in concomitanza di un forte dolore. Quindi uno squilibrio nella regolazione di questo ormone può causare ipersensibilità al dolore o dolore cronico.

In linea generale nella TEV è consigliabile pulire il CO dell'ipotalamo dopo ogni operazione di pulizia dei CO sopra menzionati. La pulizia dell'ipotalamo avrà chiaramente effetto anche su tutte le funzioni legate alla produzione di ormoni da parte dell'ipofisi, ma per brevità e semplicità tralascio i fattori inibenti e stimolanti dell'ipotalamo per passare direttamente all'

3.3 L'ipofisi

Come già specificato, l'ipofisi è il "capo" di tutte le ghiandole endocrine. Il motivo è legato al tipo di ormoni che secerne, che sono quelli che a loro volta stimolano le altre ghiandole.

ACTH (corticotropina): è un ormone legato allo stress e alla depressione quando si trova in alti dosaggi. Il suo compito è quello di stimolare le surrenali per la produzione di cortisone e cortisolo, ma un suo eccesso è legato a obesità, diabete, ritenzione idrica, riduzione delle difese immunitarie, ulcera.

Beta endorfine: Hanno effetto analgesico e sono legate al piacere. Persone che hanno bloccato il CO delle endorfine devono ricorrere a droghe o emozioni forti per provare piacere. Questo basta a farci capire l'importanza del loro ruolo nel sistema nervoso.

GH (somatotropina): è l'ormone della crescita, dello sviluppo dei tessuti, dello sviluppo adolescenziale. Ha molteplici funzioni fisiologiche e generalmente la sua produzione inizia a decadere dopo i 30 anni. Per mantenersi giovani e vitali è necessario mantenere alta la sua produzione pulendo il CO associato. Aumenta la massa muscolare diminuendo quella grassa, aiuta la ricrescita di capelli, aumenta la performance sessuale, le funzioni renali, la cicatrizzazione delle ferite, il sonno, l'attività degli altri ormoni, le funzioni immunitarie, la memoria, rigenera cuore e fegato, diminuisce la pressione alta, riduce le rughe e dà l'aspetto di pelle giovane. Allo stesso tempo l'abuso di GH ha anche effetti collaterali, come l'accelerazione dello sviluppo di tumori, ingrandimento delle ossa e degli organi.

LPH (lipotropina): serve ad attivare il metabolismo dei grassi, quindi ad usare i grassi come riserve di energia. Va stimolata in tutti i casi di obesità e cellulite.

MSH (intermedina): stimola i melanociti e influenza la memoria. E' ideale per tutti i problemi dermatologici legati all'iper o ipopigmentazione. Ha un suo effetto anche nella regolazione del peso corporeo e dell'appetito (anoressia e bulimia) e nella comparsa di diabete.

L'ipofisi produce poi un'altra serie di ormoni che regolano l'attività di altre ghiandole: TSH per la tiroide, FSH, LH, LTH per le gonadi.

3.4 La Pineale

La funzione della pineale è quella di produrre principalmente la **melatonina** ormone importantissimo che regola il ritmo sonno-veglia e i ritmi circadiani, migliora l'efficienza del sistema immunitario ed è chiamata "l'ormone della giovinezza" per la sua capacità di combattere i radicali liberi.

3.5 La Tiroide

La tiroide produce e secerne due ormoni tiroidei: la **Tiroxina** o T4 e la **Triiodotironina** o T3. Dei due ormoni la Tiroxina è il più importante e viene prodotta in maggiore quantità. Gli ormoni tiroidei hanno la finzione di accelerare il metabolismo energetico, stimolando il metabolismo cellulare e tutte le funzioni ad esso connesse. Hanno effetti sul metabolismo di proteine, glucidi e lipidi, aumentando il metabolismo basale. Sono indispensabili nella maturazione e lo sviluppo del sistema nervoso autonomo, hanno influenza sul comportamento e sull'equilibrio neuropsichico. Sono indispensabili allo sviluppo armonico somatico e sessuale. Hanno effetti nel mantenimento dell'omeostasi.

La tiroide produce anche un altro ormone: la **Calcitonina**, che ha la funzione di ridurre la calcemia nel sangue, inibendo il riassorbimento osseo.

3.6 Il Timo

Il Timo è la ghiandola del sistema immunitario, in quanto in esso i Linfociti maturano divenendo Linfociti T. La maturazione dei linfociti avviene per opera di un ormone secreto dal Timo: la **Timosina**. Per migliorare le difese immunitarie quindi oltre a pulire il Timo, il CO dei linfociti, occorrerà occuparsi anche del CO della Timosina.

3.6 Il Pancreas

Il Pancreas è una ghiandola endocrina ed esocrina. La parte esocrina è legata alla secrezione dei succhi pancreatici digestivi. La parte endocrina viene sviluppata dalle Isole di Langerhans che sono degli agglomerati cellulari che producono degli ormoni che controllano l'omeostasi del glucosio: l'**Insulina** e il **Glucagone**. Questi ormoni sono antagonisti, cioè esplicano funzioni opposte, l'insulina riduce il glucosio nel sangue facendolo accumulare in forma di glicogeno nel fegato. Il glucagone al contrario stimola il fegato a rilasciare il glicogeno sotto forma di glucosio quando c'è la necessità. La regolazione di questi due ormoni è fondamentale per la cura del diabete mellito.

3.7 Le surrenali

Le ghiandole surrenali sono suddivisibili in due tipi di tessuti, corticale e midollare.

La parte corticale produce:

Cortisolo: viene rilasciato in situazione di stress per alzare la pressione sanguigna. Uno dei suoi effetti è anche quello di deprimere il sistema immunitario. Allo stesso tempo però

svolge un'importante funzione nel caso delle infiammazioni, delle allergie e nel rigetto degli organi trapiantati. La sua funzione a livello metabolico si esplica sugli zuccheri e sull'attività enzimatica del fegato. E' il principale regolatore della pressione sanguigna.

Aldosterone: regola la pompa sodio-potassio, e quindi è fondamentale per l'equilibrio cellulare.

DHEA: è un ormone androgeno che stimola il testosterone.

La parte midollare produce oltre ad Adrenalina e Noradrenalina (vedi sopra):

Encefaline: hanno azione analgesica sul SNC. Possono essere quindi stimolate per il loro effetto simil-oppiaceo per lenire il dolore.

3.8 Gonadi

I testicoli e le ovaie sono le ghiandole adibite alla produzione di ormoni specificatamente maschili e femminili, per la regolazione di tutte quelle funzioni diverse che regolano l'essere uomo o donna e la capacità di procreare.

I testicoli producono Androstendione, Diidrotestosterone e Testosterone che servono per lo sviluppo dei caratteri sessuali maschili e per la spermatogenesi. La mancanza di **Testosterone** nell'uomo crea notevoli problemi su diversi piani: sessuale, psichico e fisico. In ordine: impotenza, infertilità, ansia, depressione, demotivazione, irritabilità, aumento del grasso, diminuzione dei muscoli, perdita di energia e di capelli.

Le ovaie producono Estradiolo, Estriolo, Estrose, Progesterone che stimolano la mucosa uterina e gli altri tessuti femminili. Regolano il ciclo mestruale e tutte le funzioni che conducono alla gravidanza.

4.1 Altri ormoni

Oltre alle ghiandole endocrine, ci sono alcuni altri ormoni la cui regolazione può essere utile per affrontare una malattia, come per esempio gli ormoni del sistema gastrointestinale.

Bombesina: stimola la secrezione della gastrina e la sua carenza produce ipotermia.

Colecistochinina: stimola la cistifellea, influenza la memoria ma soprattutto ha una funzione nella regolazione dell'appetito.

Inibitore gastrico: inibisce la secrezione dei succhi gastrici.

Gastrina: aumenta la secrezione dei succhi gastrici.

Motilina: stimola la motilità dell'intestino.

Secretina: stimola la liberazione dei succhi pancreatici.

Una volta agito sui CO di questi ormoni, conviene pulire tutti gli organi e i chakra associati al sistema gastro-intestinale.

5.1 Alcuni esempi di terapie

Una caso interessante in cui è fondamentale agire sulle terapie ormonali è la *depressione*. Questa "malattia" psichica sappiamo che a livello dei chakra è causata da diversi fattori, principalmente un blocco dell'Ajna, della Corona e del Solare. Spesso a questi si associano un blocco del Ming Mein e del Cardiaco. A livello ormonale, un depresso si trova ad avere in circolo una quantità esagerata di ACTH, Cortisolo, mentre risultano carenti Serotonina, Dopamina, Endorfine e GABA. Sono queste le sostanze che vanno maggiormente equilibrate. Un aiuto si può anche riceverlo dal potenziare il CO della **Fenetilamina**, una molecola legata al piacere e all'innamoramento che è contenuta nella cioccolata ma è anche prodotta a livello endogeno. Alzare il tasso di questa sostanza fa recuperare velocemente il buon umore, senza dover ingrassare! Anche il testosterone a volte può essere coinvolto nei problemi depressivi, sia negli uomini che nelle donne (le quali ne producono in maniera inferiore ma comunque utile al loro organismo).

Per quanto riguarda l'*ipertensione* occorrerà agire su ACTH, Cortisolo, Vasopressina, Adrenalina e Noradrenalina e chiaramente sulle ghiandole associate (Ipofisi-Ipotalamo-Surrenali) e i chakra (Ajna e Ming Mein).

L'obesità e il diabete sono legate al metabolismo degli zuccheri, per cui occorrerà agire su ACTH, cortisolo, lipotropina, insulina, glucagone e sugli enzimi pancreatici ed epatici. Per ridurre il grasso bisogna lavorare anche sugli ormoni tiroidei in modo da accelerare il metabolismo.

Per le malattie immunitarie è inutile specificare di dover agire sul timo e sui suoi ormoni. Per quanto riguarda un trattamento benefico generale, la somatotropina (GH) e la melatonina risultano essere le molecole dell'eterna giovinezza.

6.1 Conclusioni

Per concludere questa breve e semplificata panoramica dei principali ormoni e neurotrasmettitori, senza avere la pretesa di essere stato esaustivo, ma con la speranza di non essere stato troppo inesatto e superficiale non essendo medico, vorrei rimarcare l'importanza di una terapia TEV mirata al ripristino dell'equilibrio di queste sostanze.

La malattia o la disfunzione psichica deve passare sicuramente attraverso la pulizia dei chakra che sono i centri energetici che regolano tutte le funzioni psichiche e fisiche dell'essere umano. Ma se ci aspettiamo di guarire il diabete agendo solo sul chakra solare siamo ben lontani dall'essere rapidi ed efficaci. Anche il solo agire sulla singola ghiandola endocrina, per quanto acceleri il processo di guarigione, non è sufficiente a ripristinare in modo efficace l'equilibrio ormonale nell'organismo, quanto agire direttamente sugli ormoni e sui neurotrasmettitori. Agendo contemporaneamente su tutti e tre i livelli, energetico, ghiandola e molecolare, si produce una sinergia estremamente potente che permette una rapida ripresa dei giusti livelli fisiologici. Parlando di tecniche TEV, ciò che è importante pulire oltre al CO di una specifica sostanza, è soprattutto il suo Bio-Equilibratore. E' infatti il disequilibrio che determina un eccesso o una carenza di quella sostanza e quindi le patologie

ad essa associate. Laddove c'è necessità di aumentare una sostanza, è possibile agire energizzando direttamente il suo CO associato, ma questo se non fatto cautamente, può portare a scompensi nell'organismo. La cosa migliore da fare è puntare sul riequilibrio in modo che l'organismo possa ripristinare la propria funzione autoregolatrice. Gli effetti di una terapia così specifica sono rapidissimi.

Andrash